



Capranica Prenestina, 31/05/2025

Oggetto: Strategia Nazionale per le Aree Interne, Regione Lazio, Area "Terre di PreGio" (SNAI).

**Invito alla partecipazione al
Tavolo Tecnico per lo Sviluppo Territoriale:**

**La Strategia Nazionale per le Aree Interne per lo
sviluppo delle "Terre di PreGio"**

Capranica Prenestina, Palazzo Barberini- 16 Giugno 2025, inizio ore 9:30

Gentile,

con la presente La invitiamo a partecipare al **Tavolo di Lavoro Partecipato** promosso nell'ambito della **Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) "Terre di PreGio"**, un momento di confronto pubblico dedicato alla **costruzione condivisa di una visione strategica di sviluppo per il nostro territorio.**

Che cos'è la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)?

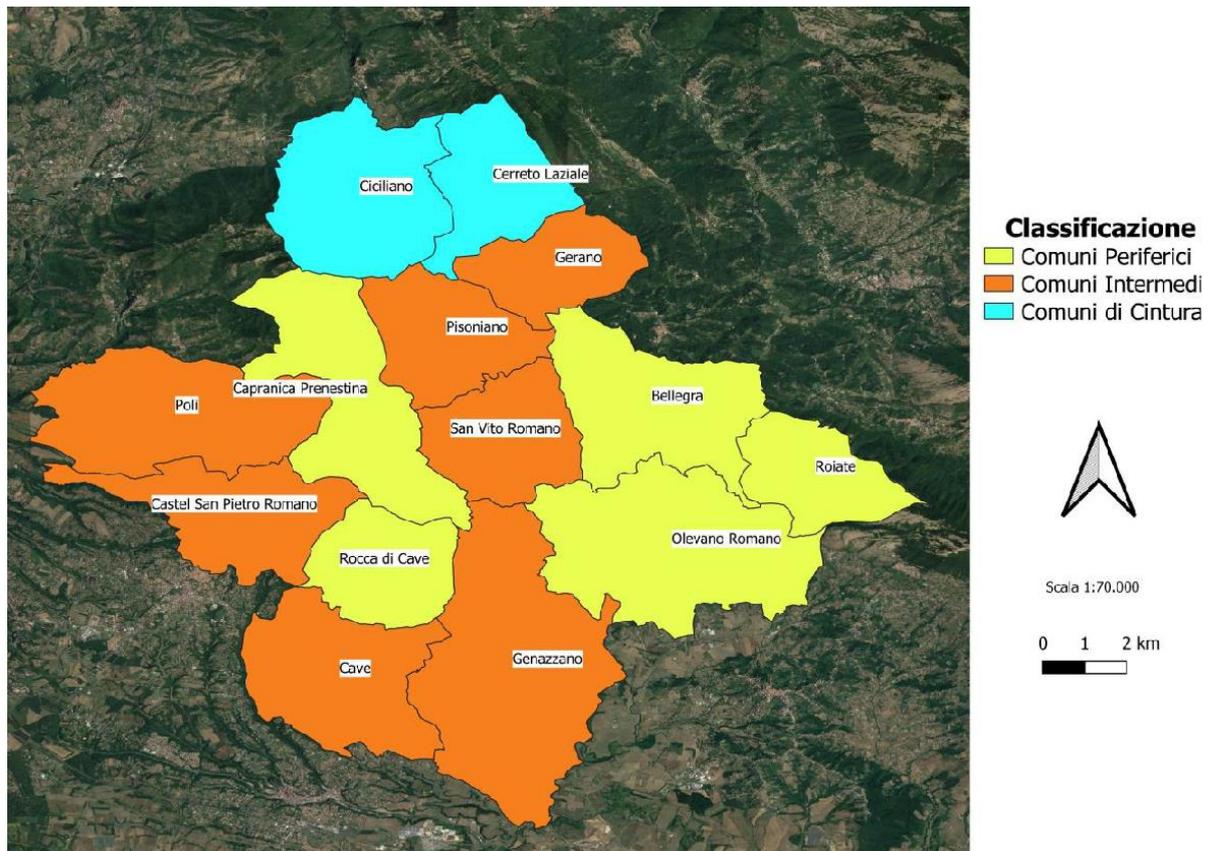
La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una politica pubblica avviata dal Governo italiano nel ciclo di programmazione 2021-2027, con l'obiettivo di contrastare il declino demografico e promuovere lo sviluppo sostenibile nei territori lontani dai principali centri di offerta di servizi essenziali (sanità, istruzione e mobilità). Queste "aree interne" coprono oltre il 60% del territorio nazionale e ospitano circa un quarto della popolazione.

La strategia si fonda **su due assi principali: da un lato il rafforzamento dei servizi essenziali, dall'altro la promozione dello sviluppo locale.** L'idea è che un territorio possa tornare a essere attrattivo solo se garantisce ai suoi abitanti una qualità della vita accettabile, i servizi essenziali ed opportunità di lavoro.

Nel dettaglio, la Strategia punta ad agire in modo integrato:

- **migliorando l'offerta scolastica, sanitaria e dei trasporti;**
- **promuovendo progetti locali che valorizzino risorse culturali, turismo sostenibile, sistemi agroalimentari, artigianato, imprenditorialità, formazione professionale, aggregazione giovanile.**

Una caratteristica fondamentale è il coinvolgimento diretto delle comunità locali, in un processo decisionale partecipato e condiviso tra Comuni, Regioni e Stato. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, la Regione Lazio ha riconosciuto l'Area Interna Monti Prenestini, Valle del Giovencano e Alta Valle del Sacco "Terre di PreGio"; tale area comprende 14 comuni:



La SNAI "Terre di Pregio" si propone di valorizzare le filiere agroalimentari, promuovere il turismo naturalistico e culturale, migliorare la qualità dei servizi educativi e sanitari, rafforzare l'accessibilità e favorire il reinsediamento dei giovani. Particolare attenzione è rivolta alla coesione tra comunità, impresa e associazionismo, in un'ottica di sviluppo locale sostenibile e partecipato.

L'incontro del 16 giugno sarà articolato in due sessioni (mattutina e pomeridiana); **l'obiettivo è quello di riunire, in un'unica giornata e in un unico spazio di ascolto e confronto, tutti gli attori del territorio – pubblici, privati, del terzo settore e cittadini – per discutere insieme i temi centrali** emersi nella fase di elaborazione della Strategia d'Area.

Durante il confronto, sarà valorizzato il contributo attivo di tutti i partecipanti, affinché ciascuno possa sentirsi parte di una progettualità collettiva. Le idee e proposte emerse saranno sintetizzate in forma condivisa e costituiranno



la base per i successivi sviluppi della strategia: progetti pilota, gruppi tematici, roadmap e investimenti.

La Sua presenza è pertanto fondamentale!

Solo attraverso una partecipazione ampia e consapevole potremo costruire un futuro coerente, sostenibile e realmente rappresentativo delle esigenze e delle vocazioni del nostro territorio. Ogni tavolo restituirà a fine sessione **una sintesi ragionata funzionale alla costruzione di un quadro condiviso da cui trarre, successivamente ed a cura della struttura tecnica in sinergia con l'Assemblea dei Sindaci SNAI, orientamenti per i passi successivi: progetti pilota, gruppi di lavoro tematici, roadmap strategica, interventi concreti da inserire nel piano investimenti SNAI.**

Avvio dei lavori: ore 9:30

Apertura istituzionale con indirizzo di saluto e presentazione del metodo di lavoro;

Attori coinvolti: rappresentanti istituzionali; Tecnici, esperti, portatori di conoscenze locali

Contenuti: obiettivi dell'incontro, importanza del processo partecipativo presentazione generale SNAI e della giornata di lavoro.

Partecipanti: Francesco Colagrossi, Sindaco Comune di Capranica Prenestina (Comune capofila) + **rappresentanti Regione Lazio e Assistenza Tecnica: Team Deloitte; Team "Il Betilo" SCARL**

Lavoro nei tavoli tematici con funzione di gruppi di lavoro

COORDINA: Tiziano Cinti, "Il Betilo" SCARL

• Tema n. 1: TURISMO SOSTENIBILE

Un punto chiave è promuovere un turismo a basso impatto ambientale, focalizzandosi su attività come l'arrampicata (turismo sportivo), il turismo lento (cammini, turismo esperienziale) e l'implementazione di iniziative legate ai musei locali, con l'obiettivo di creare un collegamento tra la montagna e la città di Roma. Questo approccio risponde alla crescente attenzione verso i cambiamenti climatici, promuovendo un tipo di turismo rispettoso dell'ambiente. Guadagnolo, quale punto nevralgico di questo fenomeno, potrebbe diventare un centro di riferimento per il turismo sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale - ad esempio - incentivare la piccola ospitalità locale (offrendo l'opportunità di recuperare il patrimonio edilizio) e migliorare le infrastrutture turistiche, inclusi impianti sportivi e sentieristici e creare una cultura dell'accoglienza.

- INTRODUCERE, MODERARE e CONCLUDERE: **Prof. Simone Bozzato**, Università di Roma Tor Vergata; **Dott. Filippo Tantillo**, Ricercatore, Team Deloitte



• Tema n. 2: ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ AGRO-PASTORALE LOCALE

Risulta importante potenziare la costruzione di filiere corte, anche in collaborazione con la ristorazione. Questo approccio non solo può favorire un'economia locale, ma può sostenere anche la valorizzazione dei prodotti tipici, rafforzando l'imprenditoria e l'innovazione. Sostenere la pastorizia e le piccole imprese agricole locali attraverso azioni di supporto che favoriscano l'innovazione e la crescita delle produzioni tipiche è un'altra opportunità da cogliere. Queste attività non solo rappresentano un motore economico fondamentale per l'area, ma contribuiscono anche a preservare il patrimonio culturale e naturale del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale e di servizi ecosistemici. Le economie circolari nelle mense scolastiche, basate su prodotti locali e a km zero, stanno acquisendo sempre più importanza. Questo modello potrebbe aiutare a migliorare la qualità del cibo nelle scuole e sostenere le piccole imprese locali. Questa attività andrebbe stimolata anche attraverso un legame con quella dedicata al turismo sostenibile.

- INTRODUCERE, MODERARE e CONCLUDERE: **Daniela Storti**, CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura

• Tema n. 3: SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ e FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il basso livello di imprenditorialità del territorio rappresenta una sfida per lo sviluppo economico dell'area "Terre di Pregio". La promozione di start-up locali attraverso percorsi di formazione per giovani imprenditori è quindi cruciale per stimolare l'innovazione e la creazione di nuove opportunità di lavoro. Un sostegno alle nuove imprese (in ottica di sostenibilità ambientale) potrebbe essere la chiave per un rilancio sostenibile dell'economia del territorio. La formazione pratica e teorica potrebbe stimolare la crescita di piccole e medie imprese locali, in particolare nei settori dell'agro-pastorale e del turismo. Importante anche creare un dialogo con le imprese di qualità già operanti sul territorio.

- INTRODUCERE, MODERARE e CONCLUDERE: **Dott.ssa Francesca Calenne**, Coordinatore dello Spazio Attivo Colleferro; **Dott.ssa Berenice Marisei**, Coordinatore dello Spazio Attivo Lazio Open Innovation Center Zagarolo; **Dott.ssa Maria Tiziana Marcelli**, LazioInnova SpA.

• Tema n. 4: SOSTEGNO SOCIALE, AGGREGAZIONE GIOVANILE E SPORT

È fondamentale incentivare i servizi di supporto per le famiglie e gli studenti stranieri. Durante il "Tavolo Istruzione", i dirigenti scolastici hanno evidenziato la necessità di potenziare l'integrazione linguistica degli studenti stranieri e di investire nel rafforzamento del tessuto sociale. Un altro tema cruciale riguarda l'inclusione delle persone con disabilità, per la quale è urgente migliorare i servizi di supporto. Allo stesso modo, la lotta contro la dispersione scolastica è una priorità che non può essere ignorata. La carenza di specialisti, come neuropsichiatri e



mediatori linguistici, rappresenta una criticità da affrontare per garantire una piena inclusione sociale. È essenziale, quindi, formare personale qualificato e sviluppare un sistema educativo che risponda alle esigenze dei giovani, in particolare di quelli con disabilità o provenienti da contesti culturali differenti.

Il volontariato e l'associazionismo rivestono un ruolo fondamentale nel sostenere il tessuto sociale. La creazione di una rete di supporto educativo e sociale, promossa dalle cooperative, è strategica per affrontare le disuguaglianze e migliorare l'accesso ai servizi. Tuttavia, è necessario un maggiore riconoscimento di queste organizzazioni e la creazione di spazi adeguati all'attività delle associazioni. Incentivare la creazione di consorzi tra Comuni permetterebbe una gestione più efficiente dei servizi sociali e sanitari. Alcuni Comuni, inoltre, si trovano a fronteggiare difficoltà legate al vandalismo, alla carenza di assistenti sociali e alle lunghe liste d'attesa per l'assistenza ai disabili. Pur essendo essenziale, il volontariato necessita di maggiori risorse e spazi adeguati per operare al meglio. È inoltre urgente sviluppare politiche per l'integrazione delle minoranze culturali, con un forte impegno per la mediazione interculturale.

La riqualificazione o costruzione di impianti sportivi e centri di aggregazione giovanile risulta fondamentale dall'indagine effettuata tramite questionario su 500 rispondenti (di cui il 50% tra i 14 e i 18 anni e il restante 50% dai 18 anni fino agli oltre 70). Nuovi centri sportivi e l'ampliamento dei servizi sportivi esistenti offrono spazi per lo sport sono visti come determinanti per l'integrazione sociale. La riqualificazione di immobili abbandonati in centri di aggregazione giovanile è una richiesta forte da parte dei più giovani, che cercano occasioni di socializzazione e sviluppo personale e comunitario.

- INTRODUCERE, MODERARE e CONCLUDERE: **Dott.ssa Silvia Napoli** Ricercatrice, Team Deloitte

Conclusioni: **Valeria Raffaele**, Dirigente AREA PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA e DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR Regione Lazio; **Sabrina Lucatelli** Ricercatrice, Team Deloitte

Confidando nella vostra presenza e nel vostro contributo attivo, data la rilevanza dell'appuntamento, si porgono Distinti Saluti.